

tato, non che all'attuale misuratore della Carolina meridionale.

Le rendite, contribuzioni ed altre utilità che apparterranno alla detta corporazione, saranno impiegate nella forma più vantaggiosa pel miglioramento ed aumento della colonia, e di tratto in tratto si produrrà lo stato de' suoi progressi ad uno dei principali segretarii di Stato ed ai commissarii dell'uffizio del commercio e delle piantagioni.

Gli atti dell'assemblea del Consiglio comune devono essere approvati e firmati dalla maggioranza di otto membri, compreso il presidente. Il Consiglio è investito del potere di nominare e costituire per e durante venti anni, governatori, giudici, magistrati, ministri ed ufficiali civili e militari, tanto di mare, quanto di terra, eccettuati quelli nominati e costituiti per la percezione ed esazione delle rendite nella detta provincia. Avrà pure il Consiglio la facoltà di far disciplinare ed esercitare una milizia a difesa della colonia; d'inquisire, uccidere, trucidare e distruggere con tutti i mezzi della guerra, quanti imprendessero di molestare, turbare, o distruggere la detta colonia; di porre in esecuzione la legge marziale ed erigere fortificazioni. La milizia deve obbedire a tutti gli ordini e direzioni del governatore o comandante in capo.

Dopo spirato il termine di ventun anni il re nominerà tutti i funzionari civili e militari della provincia.

Per lettere del sigillo privato

Segretario Cooks.

1732. I commissarii si raccolsero per la prima volta nel 22 luglio per istituire sulla fondazione della colonia. Se ne lesse la Carta, e fu nominato a presidente il lord visconte Percival. Questi, dopo prestato il giuramento dinanzi al lord primo barone dello Scacchiere di S. M; prestare fece a tutti i membri intervenuti lo stesso giuramento di amministrare fedelmente il carico loro affidato. Nel 22 settembre lord Carpenter fu eletto a presidente in assenza di lord Percival. Sir Gilberto Heathcote informò la Corte dei direttori della banca avere il re fatto una donazione destinata a soccorso degli emigrati indigenti, e l'esempio sovrano fu seguito da tutti i direttori presenti. Per incoraggiare gli altri, Heathcote dimostrò i notevoli vantaggi